



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
SAN LEONE MAGNO
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado



LICEO SCIENTIFICO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V A

Anno scolastico 2018/2019

Il presente documento, frutto di lavoro collegiale, è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

CONSIGLIO DELLA CLASSE V A

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE
ITALIANO - LATINO	PAOLO NEBBIA
FILOSOFIA – STORIA - RELIGIONE	PAOLO TAMMI
INGLESE	ANA PLAVSA
MATEMATICA	SIMONE GUARRACINO
FISICA	ERICA MASSERA
SCIENZE NATURALI	FRANCESCA LEPORE
DISEGNO - STORIA DELL'ARTE	PRISCILLA RAVASINI
EDUCAZIONE FISICA	CRISTINA TARANTINO

COMMISSARI NOMINATI MEMBRI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
MATEMATICA	SIMONE GUARRACINO
FISICA	ERICA MASSERA
STORIA – FILOSOFIA	PAOLO TAMMI

RAPPRESENTANZE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
IRENE FIANCO	FLAVIA ALICINO
BARBARA D'AGOSTINO	FABRIZIO CARLINI

Roma, 15 maggio 2019

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CURRICOLO

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE NEL CORSO DEGLI ANNI

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
INGLESE	6	6	5	5	5
SPAGNOLO	2	2	1	1	
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
INFORMATICA	1	1			
FISICA	2	2	3	3	4
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
ARTE (DNL)	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	33

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto San Leone Magno è una scuola cattolica di lunga tradizione che si compone di Liceo Scientifico, scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia. La gestione è affidata ai Fratelli Maristi delle Scuole, istituto religioso fondato in Francia nel 1817, da San Marcellino Champagnat, per la formazione intellettuale e cristiana della gioventù. I Fratelli Maristi operano a Roma, nel San Leone Magno, dal 1887 (e dal 1956 nella sede attuale dell'Istituto). L'Istituto, secondo il dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo delle capacità critiche e progettuali, favorendone anche la crescita all'interno di valori cristiani.

Il San Leone Magno intende fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà a partire dallo studio specifico del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica: l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali è accompagnata da un'equilibrata formazione culturale nei versanti linguistico, storico e filosofico. Il Liceo dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse linguistico, con l'incremento delle ore di lingua inglese e in lingua inglese: il monte orario delle prime è ampliato di tre ore nel biennio e due nel triennio; sono impartite in inglese (DNL) le discipline Disegno e storia dell'arte, per tutto il quinquennio, Geografia nel biennio. Allo studio dell'inglese si accompagna lo studio dello spagnolo: sono previste due ore al primo biennio e un'ora al secondo

biennio. Per entrambe le lingue gli studenti sono guidati al conseguimento delle relative certificazioni: FIRST CERTIFICATE (livello B2), CERTIFICATE of ADVANCED ENGLISH (livello C1) e PROFICIENCY LEVEL OF ENGLISH (livello C2) per l'inglese; DELE per lo spagnolo (livelli B2 e C1). Nell'ambito dell'offerta formativa di questo anno, la Scuola ha proposto agli studenti del Liceo attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento di tutte le aree disciplinari.

Gli studenti partecipano per tutto il quinquennio ad attività di volontariato e di sensibilizzazione alle emergenze sociali, secondo le indicazioni del Gruppo di Pastorale Locale (Associazione Donatori Ematos San Leone Magno - Banca del sangue; animazione rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado, etc.).

In ogni classe è presente la figura del docente Tutor, che assolve alle funzioni di coordinatore di classe e inoltre, attraverso attività di gruppo e colloqui singoli, favorisce lo sviluppo del gruppo classe e di competenze trasversali individuali. Al Tutor spetta il coordinamento dei lavori per la stesura dei piani didattici personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (**allegato 1**).

L'azione formativa promuove dunque l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile e del messaggio evangelico. L'insieme delle conoscenze, competenze e abilità generali definite dai singoli Consigli di Classe e Dipartimenti sono tese alla formazione di uno studente il cui profilo in uscita dall'iter formativo è delineabile attraverso i seguenti indicatori:

- ampio e organico corredo culturale;
- capacità diffusa di produzione e decodificazione di testi e immagini;
- capacità comunicative e relazionali;
- abilità progettuale e spirito di ricerca;
- attitudine all'organizzazione autonoma del lavoro personale;
- predisposizione al lavoro di gruppo;
- possesso di un abito intellettuale critico, attento alla problematizzazione delle questioni;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di orientamento in uscita è stata articolata nelle seguenti proposte:

- Incontro con il Professore Federico Capasso, docente presso l'Università di Harvard, incentrato sui percorsi accademici e lavorativi all'estero nell'ambito scientifico;

- Incontro con Dottoressa Sayaka Yamaguchi incentrato sul percorso accademico e lavorativo nel settore della traduzione e dell'interpretariato;
- Incontro con l'associazione Testbusters costituita da un gruppo di studenti universitari di Medicina che si occupano di organizzare presso le scuole incontri di orientamento per preparare gli alunni ai test d'ingresso delle facoltà di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria ed aiutarli ad affrontare il percorso universitario;
- Presentazione dei percorsi formativi ITS (Istituti Tecnici Superiori) offerti dal MIUR.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro, gli studenti, nel corso del triennio, hanno avuto l'opportunità di raggiungere il monte ore di riferimento per i licei scientifici; al fine di garantire una personalizzazione dei percorsi che lasciasse spazio alla formazione e alla definizione di interessi e curiosità personali, l'offerta della scuola si è declinata attraverso progetti che hanno visto coinvolto quasi tutto il gruppo classe (ad es. gemellaggi e viaggi d'istruzione) o cui hanno aderito i singoli studenti (ad es. convenzione con La Sapienza).

L'attività di alternanza scuola lavoro è stata articolata nelle seguenti proposte:

- IMUN
- Escuela de Debate – Fundacion Canovas
- Progetti presso La Sapienza, Università di Roma
- Giovani per la Pace - Comunità di Sant'Egidio
- World of Work programme – ATC Language School (Dublino)
- Progetti realizzati con Earth Day Italia ONLUS

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'azione di recupero e/o sostegno dell'apprendimento è parte integrante del processo formativo, pertanto viene svolta sistematicamente durante le ore curricolari ed extra curricolari.

Per fornire agli studenti con difficoltà un adeguato sostegno didattico vengono organizzate diverse attività di recupero:

Sportello didattico	Ogni insegnante dedica una o due ore pomeridiane alla settimana per il recupero e l'approfondimento nei seguenti periodi: dalla consegna del primo pagellino (metà novembre) fino al termine del primo quadrimestre; dalla consegna del secondo pagellino (metà aprile) fino al termine della scuola. L'iniziativa è volta alla costruzione di uno spazio attivo per i ragazzi motivati a colmare lacune, ad approfondire argomenti, ad acquistare sicurezza.
----------------------------	---

Corso di recupero	Per tutte le materie vengono attivati corsi di recupero nel periodo gennaio - aprile destinati agli studenti che abbiano conseguito negli scrutini intermedi una valutazione non sufficiente. consente il recupero di eventuali lacune rilevate in sede di scrutinio quadrimestrale, attraverso un lavoro più personalizzato e mirato. La frequenza attiva di tali corsi e lo svolgimento regolare dei lavori assegnati contribuiscono alla valutazione.
Corso di recupero estivo	Per tutte le materie vengono attivati sportelli nel periodo giugno - luglio destinati agli studenti che abbiano avuto negli scrutini finali il debito formativo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è considerata un momento dell'intervento formativo finalizzato a sostenere l'attuazione delle potenzialità di ciascun alunno, per una sua maturazione culturale globale e specifica, in ordine ai contenuti propri della disciplina trasmessi nell'attività didattica. Nell'ambito di questa concezione di base, gli atti valutativi si sono articolati in tre momenti:

Valutazione iniziale: considerazione della situazione di partenza della classe e di ciascun allievo e conoscenza delle potenzialità culturali;

Valutazione intermedia: attraverso interrogazioni, colloqui, prove scritte di diverso tipo, strutturate e non, osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni. Verifica dell'andamento concreto dei percorsi di apprendimento di ciascuno, rilevando "in itinere" eventuali progressi o regressi;

Valutazione finale: valutazione finale, complessiva e consuntiva, che consiste in un bilancio del valore culturale ed umano dell'iter percorso da ogni allievo.

I criteri di valutazione sono stati calibrati sugli obiettivi didattici, considerando le conoscenze, le competenze, le capacità degli allievi, la partecipazione al dialogo culturale, i progressi registrati nel percorso scolastico. Il Consiglio di Classe ha elaborato, in sede di programmazione iniziale, una griglia di valutazione generale, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e dal Piano dell'Offerta Formativa, di cui i singoli docenti hanno tenuto conto nella definizione delle proprie procedure di verifica:

10	Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti proposti, partecipando attivamente ed offrendo validi contributi personali all'attività didattica; sa effettuare originali collegamenti tra le varie aree tematiche e tra le varie discipline, argomentando accuratamente
-----------	---

	<p>le proprie posizioni, dalle quali traspare la capacità di esprimere giudizi critici ben fondati; l'esposizione è ricca, sicura e fluida.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione propositiva e costruttiva</i> • <i>Impegno continuo, puntuale e rigoroso e uso diligente del materiale didattico</i>
9	<p>Conosce in modo ampio e approfondito i contenuti proposti; partecipa in modo costruttivo all'attività didattica; sa effettuare originali collegamenti tra le varie aree tematiche della disciplina; sa fondare le proprie opinioni con un'esposizione sicura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione attiva e costante</i> • <i>Impegno continuo e puntuale e uso sistematico del materiale didattico</i>
8	<p>Presenta una preparazione organica e completa, accompagnata da una esposizione precisa e scorrevole; organizza il proprio sapere con rigore logico ed effettua collegamenti puntuali tra le varie aree tematiche; analizza e interpreta adeguatamente i testi proposti, mostrando autonomia di giudizio e rielaborazione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione attenta</i> • <i>Impegno generalmente continuo e puntuale e uso costante del materiale didattico</i>
7	<p>Conosce e comprende in modo chiaro i contenuti proposti, ricostruendoli in maniera coerente e sintetica; partecipa all'attività didattica in modo positivo ma non sempre continuo, ed espone con proprietà di linguaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione adeguata, ma non sempre continua</i> • <i>Impegno adeguato e uso non sempre costante del materiale didattico</i>
6	<p>Conosce e comprende il significato degli elementi fondamentali della materia, esprimendoli in modo schematico e non approfondito; è in grado di attivare, pur con qualche difficoltà, confronti elementari fra le aree tematiche, esponendo in maniera semplice ma corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione accettabile</i> • <i>Impegno accettabile e uso discontinuo del materiale didattico</i>
5	<p>Conosce in parte gli elementi essenziali della disciplina, rivelando però alcune lacune di acquisizione di concetti e termini specifici; non è in grado di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e l'impianto espositivo risente di una certa lentezza e incompletezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione da sollecitare</i> • <i>Impegno discontinuo e uso inadeguato del materiale didattico</i>
4	<p>Possiede poche e frammentarie nozioni, riprodotte in modo puramente mnemonico; l'espressione è incerta, l'uso del lessico specifico è confuso e inappropriato.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione non assidua</i> • <i>Impegno discontinuo, non adeguato e uso solo sporadico del materiale didattico</i>
3	<p>Mostra evidenti lacune nella preparazione e conoscenza dei livelli minimi; non usa il lessico specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione di disturbo o passiva</i> • <i>Impegno scarso; assenza del materiale didattico</i>
2	<p>Lo studente rifiuta la prova, non risponde alle richieste, risponde in modo del tutto sbagliato o dichiara di non conoscere l'argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione di disturbo o passiva</i> • <i>Impegno nullo; assenza del materiale didattico</i>

Gli indicatori in corsivo completano la valutazione globale dell'alunno in sede di scrutinio.

PROFILO DELLA CLASSE

DESCRIZIONE E STORIA

La classe è attualmente costituita da 17 studenti, di cui 8 femmine e 9 maschi (**allegato 2**).

Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito le seguenti variazioni:

	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
n. iniziale alunni	18	16	16	17	17
n. alunni non promossi	2	1	1	1	
n. totale alunni a fine a. s.	16	15	15	16	17

Il gruppo classe ha subito variazioni significative – tre nuovi inserimenti solo nell'ultimo anno - non immediatamente deducibili dalla tabella di cui sopra, che non hanno però compromesso la costituzione di una classe coesa, in cui gli studenti hanno saputo costruire relazioni interpersonali positive e significative.

Nell'ultimo triennio il Consiglio di classe, relativamente agli insegnamenti di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Italiano, Latino, Inglese ed Arte, ha visto l'avvicendamento di diversi docenti, come risulta dal prospetto seguente:

Disciplina	III ANNO Docente	IV ANNO Docente	V ANNO docente
ITALIANO	A.P. MACINANTE	A.P. MACINANTE	P. NEBBIA
LATINO	M. MARROCCO	P- NEBBIA	P. NEBBIA
INGLESE	M. C. GRANDE	A. PLAVSA	A. PLAVSA

SPAGNOLO	C. BENDICHO	C. BENDICHO	-----
STORIA	P. TAMMI	P. TAMMI	P. TAMMI
FILOSOFIA	P. TAMMI	P. TAMMI	P. TAMMI
MATEMATICA	J. PERESSIN	S. GUARRACINO	S. GUARRACINO
FISICA	J. PERESSIN	E. MASSERA	E. MASSERA
SCIENZE NATURALI	C. LATTANZI	C. LATTANZI	F. LEPORE
ARTE	F. FESTA	P. RAVASINI	P. RAVASINI
ED. FISICA	C. TARANTINO	C. TARANTINO	C. TARANTINO
RELIGIONE	P. TAMMI	P. TAMMI	P. TAMMI

Nel corso del quinquennio tutti gli studenti hanno compiuto un importante percorso di maturazione e crescita; la maggior parte di loro si è impegnata nelle iniziative di solidarietà, di volontariato e di formazione cristiana. Nei confronti dei docenti e delle regole della scuola, gli studenti hanno sempre mostrato pieno rispetto; estremamente positiva è stata inoltre la partecipazione al dialogo formativo.

Nel complesso l'andamento didattico può essere considerato più che soddisfacente, anche se si registra una lieve disomogeneità nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze: in alcuni casi è stato raggiunto un livello eccellente in tutte le discipline, parte della classe si posiziona su livelli buoni/discreti e alcuni casi presentano importanti fragilità in discipline anche di indirizzo. Nel corso dell'anno i docenti di Matematica e Fisica hanno attivato tutti gli interventi educativi utili al potenziamento e consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità (specifiche e trasversali) richieste.

Nella classe sono presenti alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati con opportune misure dispensative e strumenti compensativi.

OBIETTIVI

Obiettivi didattici interdisciplinari raggiunti:

- senso di responsabilità
- rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi
- organizzazione autonoma del lavoro
- impegno e motivazione finalizzati all'esame di stato

Obiettivi disciplinari perseguiti:

- conoscenza e comprensione dei contenuti

- analisi e sintesi disciplinari
- uso dei linguaggi specifici
- metodologie disciplinari
- abilità nell'applicazione delle conoscenze

PERCORSO FORMATIVO

Contenuti

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nei programmi disciplinari dei docenti della classe allegati al presente documento (**allegato 3**); le relazioni disciplinari sono presenti nell'**allegato 4**.

Attività integrative

Nell'ultimo anno di corso, l'attività didattica è stata accompagnata da esperienze formative di carattere culturale e sociale, quali:

- Visita presso Keats – Shelley Memorial House
- Ritiro spirituale presso il monastero delle suore francescane Alcantarine ad Assisi;
- Visita culturale a Berlino;
- Partecipazione all'incontro "Migranti" organizzato dalla Comunità Marista;
- Partecipazione all'evento "Effetti delle droghe" organizzato dalla prof.ssa Francesca Lepore, dalla Dott.ssa Mirella Lepore e dal Dott. Jacopo Bruni;
- Attività di volontariato presso il Protettorato nell'ambito del progetto "MarCha".

Metodi

I metodi utilizzati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno. Si sono dunque alternate modalità di insegnamento, tese all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, e moderne proposte metodologiche attente alle esigenze e alle istanze dei singoli studenti, ai quali guarda nel rispetto della peculiarità che li contraddistingue.

Tempi

L'anno scolastico in corso è articolato in due quadrimestri intervallati da due quadrimestri così scansionati:

I° Bimestre	13 settembre 2018 – 16 novembre 2018
I° Quadrimestre	13 settembre 2018 – 25 gennaio 2019
II° Bimestre	28 gennaio 2019 – 12 aprile 2019
II° Quadrimestre	28 gennaio 2019 – 7 giugno 2019

Verifiche e valutazione

Sono state adottate varie forme di verifica utilizzando, di volta in volta, le diverse tipologie a seconda degli specifici elementi da valutare (conoscenze, competenze specifiche o trasversali), basandosi per la valutazione sulle griglie presenti nel PtOF.

Simulazione delle prove d'esame

Il Collegio dei Docenti ha stabilito due simulazioni delle due prove scritte e una simulazione del colloquio orale secondo il seguente calendario:

- prima prova: 23 febbraio 2019, 1 aprile 2019
- seconda prova: 4 marzo 2019, 2 aprile 2019
- colloquio orale: 30 - 31 maggio 2019

I testi relativi alle simulazioni sono riportati nell'**allegato 5**. Le griglie di valutazione per la correzione delle prove sono riportate nell'**allegato 6**.